

# Ines, Duilio e l'ultimo dell'anno



**Marco  
e Pippo**

**C**'è chi vive l'ultimo dell'anno così...  
Ore 7:00 Sveglia. Ines si alza. C'è la cena da organizzare. Il marito Duilio le ha promesso aiuto. "No te vorè miga fare tutto da sola!". Ore 7:30 Ines finisce di fare colazione. Torna a letto per svegliare Duilio, ancora addormentato. "Desso me also. No te vorè miga fare tutto da sola!". Ore 8:00 Ines mette sul fuoco le prime pentole. Ore 8:30 Ines torna in camera a vedere se Duilio è vivo o se, per caso, è morto nel sonno. Con gentilezza e amore, spalanca le finestre e accende la luce, compresi sette fari da cantiere montati per l'occasione. Ore 9:00 Ines, armata di secchio e

mociovileda, comincia a pulire il pavimento. Irrompe sulla scena Duilio, alzatosi finalmente dal letto. Ines lo fulmina con lo sguardo e gli ordina di tornare in camera "se no te fe peche dappertutto". Ore 11:00 Il pavimento si è asciugato, nel frattempo Ines ha tirato fuori, spolverato e lucidato l'argenteria, oltre chiaramente ad aver stirato tovaglia e tovaglioli, lucidato i mobili della casa e passato l'aspirapolvere su tappeti e divani... dopo tutto questo, Ines torna in camera armata di trombe da stadio a svegliare Duilio. "Desso me also. No te vorè miga fare tutto da sola!". Ore 12:00 Ines sta tirando col matterello la pasta per le lasagne "perché ea pasta va sempre fatta in casa!". Le ventidue pentole sono sul fuoco. Contemporaneamente, telefona a tutti gli invitati per chiedere conferma della loro presenza a cena. Duilio entra in

cucina esclamando: "Fémena, cossa magnemo uncò?". Ore 13:00 Duilio si risveglia, steso sul pavimento, con uno strano mal di testa come se un matterello l'avesse colpito. Non si sente bene e decide di buttarsi a letto "Che no me sia vegnù su ea febbre!". Ore 18:30 Ines, esausta, dopo un pomeriggio passato ad addobbare la tavola e la casa, controllando nel frattempo la perfetta cottura degli alimenti, decide di farsi una doccia. La porta del bagno è chiusa. Dentro la voce di Duilio, appena svegliatosi, esclama "Speta un minuto che ho quasi finito!" Ore 19:30 Arrivano gli invitati. Ines li accoglie. Entra in cucina Duilio, in accappatoio, dicendo "Un minuto che rivo: ze tutta uncò che lavorèmo, me so ciapà tardi con la doccia!". Cari lettori, noi evitiamo tutto questo e vi auguriamo semplicemente un buon 2007!

**\*www.marcoepippo.com**